



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA TELEMATICA

PROCEDURA TELEMATICA APERTA SOTTO SOGLIA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART.71 DEL D. LGS 36/2023 DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGI AMBIENTE DI LAVORO – INDAGINI AMBIENTALI EMISSIONI GASSOSE – MONITORAGGI BIOGAS PERCOLATI PERMEATO ACQUE SUPERFICIALI E LIMO – MONITORAGGI ARIA AMBIENTE PRESSO LA DISCARICA SO.GE.NU.S. S.p.A. SITA IN VIA CORNACCHIA 12 A MOIE DI MAIOLATI SPONTINI – AN

Codice C.I.G.	B1296435F1
Codice C.P.V.	71700000-5 - Servizi di monitoraggio e controllo
Tipo di procedura	Aperta sotto soglia previa pubblicazione del bando
Importo complessivo	€ 80.115,52 - (ottantamilaquattrocentoquindici/52)
Oneri sicurezza soggetti a ribasso	€ 2.002,89 – (duemiladue/89)
Costi della manodopera non soggetti a ribasso	€ 36.051,98 – (trentaseimilacinquantuno/98)
Costi della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	€ 2.804,04 – (duemilaottocentoquattro/04)
Importo soggetto a ribasso	€ 41.259,50 – (quarantunomiladuecentocinquantanove/50)
Modalità di scelta del contraente	Criterio del minor prezzo - c.3 dell'art.108 del D.Lgs 36/2023
Termine di inizio del servizio	Verbale di Consegna del Servizio
Termine di esecuzione del servizio	1 anni dal Verbale di Consegna del Servizio – prorogabile ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D. Lgs 36/2023

Art. 1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina il contratto per il **SERVIZIO DI MONITORAGGI AMBIENTE DI LAVORO – INDAGINI AMBIENTALI EMISSIONI GASSOSE – MONITORAGGI BIOGAS PERCOLATI PERMEATO ACQUE SUPERFICIALI E LIMO – MONITORAGGI ARIA AMBIENTE PRESSO LA DISCARICA SO.GE.NU.S. S.p.A. SITA IN VIA CORNACCHIA 12 A MOIE DI MAIOLATI SPONTINI – AN.**

Non sono vigenti Criteri Ambientali Minimi pubblicati dal Ministero in conformità con quanto stabilito dall'art. 57, comma 2 del d.lgs. 36/2023 in materia di *Green Public Procurement* e pertanto il servizio deve rispondere esclusivamente alle prescrizioni di capitolato.

Art. 2

Modalità di espletamento del servizio

La gestione del servizio si articola nel modo previsto nella parte tecnica del presente Capitolato Speciale. La ditta aggiudicataria riceverà gli ordini per l'esecuzione del servizio esclusivamente dal Settore della S.A. preposto.

I servizi verranno eseguiti in osservanza dell'orario indicato nei relativi ordini.

Art. 3**Durata contrattuale**

Il contratto avrà durata di anni 1 (uno) dalla data del verbale di Consegna del Servizio. A norma dell'art. 120, c. 11 del D. Lgs 36/2023, nel rispetto dei tempi di conclusione della procedura per il nuovo affidamento, il bando e i documenti di gara prevedono un'opzione di proroga onde per cui il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

Art. 4**Pagamenti**

L'importo da corrispondere mensilmente alla ditta aggiudicataria del servizio sarà calcolato sulla base delle prestazioni svolte e dei prezzi unitari di elenco ai quali verrà applicato il ribasso offerto. Detto importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Art. 5**Direttore dell'esecuzione del contratto**

Come riportato nel bando di gara, l'amministrazione ha già provveduto a nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'ing. Giuseppe Dottori, che avrà il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Art. 6**Avvio dell'esecuzione del contratto**

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto. L'avvio dell'esecuzione del contratto avverrà con la sottoscrizione del Verbale di Consegna del Servizio.

Art. 7**Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 8**Varianti**

Sono ammesse, ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Art. 9**Variazioni entro il 20 per cento**

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 10

La sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del codice dei contratti.

Art. 11

La verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 12

Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale¹. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del progetto o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà

¹ L'art. 126 del codice dei contratti dispone come segue: "(...) Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale".

di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 13

Risoluzione

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 15 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 14**Recesso**

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

Art. 15**Pagamento delle fatture**

I pagamenti saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: M5UXCR1, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce/esecuzione del servizio.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto. Il codice CIG relativo al servizio di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità del servizio. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna dalla esecuzione del servizio.

Art. 16**Revisione prezzi del servizio**

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 15 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto

dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Non sono ammesse revisioni del prezzo per appalti che prevedano una esecuzione immediata della prestazione (appalti non di durata).

Art. 16-bis

Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Stante la tipologia del servizio da espletare, ai sensi dell'art. 33 dell'ALLEGATO II.14 del D. Lgs 36/2023, non sarà concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 20 per cento del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

Art. 16-ter

Ritenute fiscali operate ai dipendenti nella filiera degli appalti e subappalti

L'impresa appaltatrice affidataria del presente appalto e le imprese subappaltatrici sono tenute a rilasciare alla stazione appaltante copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973, 50, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e 1, comma 5, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, trattenute ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione del servizio.

Il versamento delle ritenute di cui al periodo precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione.

Al fine di consentire alla stazione appaltante il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 del d.lgs. 241/1997 (versamento entro il giorno sedici del mese di scadenza), l'impresa appaltatrice e le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla stazione appaltante e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice:

- 1) le deleghe di cui al primo comma del presente articolo;
- 2) un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di servizi affidati dalla stazione appaltante, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione del servizio affidato;
- 3) l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione;
- 4) il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui alla data di cui al terzo comma sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati di cui al medesimo terzo comma ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, la stazione appaltante sospenderà, finché perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente nei suoi confronti. In tali casi, è preclusa all'impresa appaltatrice ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito il cui pagamento è stato sospeso, fino a quando non sia stato eseguito il versamento delle ritenute.

Gli obblighi previsti dal presente articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa autocertificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal terzo comma, dei seguenti requisiti:

- a) risultino in attività da almeno tre anni, siano in regola con gli obblighi dichiarativi e abbiano eseguito nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime;
- b) non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione relativi alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori ad euro 50.000, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano per le somme oggetto di piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza.

La certificazione di cui al quinto comma è messa a disposizione dall'Agenzia delle entrate e ha validità di quattro mesi dalla data del rilascio.

Art. 17

Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

Art. 18

Proroga contrattuale

A norma dell'art. 120, comma 11 del D. Lgs n. 36/2023 è ammessa la proroga contrattuale per il periodo necessario all'individuazione di un nuovo operatore affidatario del servizio.

Art. 19

Garanzia definitiva

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

Art. 20

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del

contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 21

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire mediante invio all'Ufficio appalti delle ricevute di versamento, o mediante corresponsione mediante bonifico del corrispondente importo, alla tesoreria comunale, secondo le modalità che verranno rese note. Successivamente, la stazione appaltante provvederà ad effettuare i versamenti con modalità telematica all'Agenzia delle entrate.

Art. 22

Divieto di cessione del contratto. Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di **servizio** che intende eventualmente subappaltare.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 23

Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente.

Art. 24

Completamento delle prestazioni nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa

graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art. 25

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Ancona.

Art. 26

Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 27

Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti di SO.GE.NU.S. S.p.A.

Art. 28

Privacy

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è SO.GE.NU.S. S.p.A. ed i relativi dati di contatto sono i seguenti:
PEC: gare@pec.sogenus.com, tel. 0731 705088, mail: amministrazione@sogenus.com;
- b) il Responsabile della protezione dei dati *Data Protection Officer* (RPD-DPO) è Dott. Stefano Dellabiancia;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di SO.GE.NU.S. S.p.A. implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni



Sogenus Spa
Più valore all'ambiente

RACCOLTA TRASPORTO SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI

previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Art. 29
CAPITOLATO PARTE TECNICA

Con la partecipazione alla gara e la sottoscrizione digitale dei documenti di gara incluso il presente "ELENCO PRESTAZIONI, MODALITA' ESECUTIVE E PREZZI" dichiara:

- a. di avere la disponibilità, per tutta la durata del contratto, di un immobile idoneo ad espletare il servizio ed adibito a laboratorio in cui verranno effettuate le analisi previste nella presente procedura e che ove gli venga richiesto a comprova di quanto dichiarato consegnerà copia del titolo di possesso;
- b. di avere personale specializzato e sufficiente ad effettuare la fornitura dei servizi richiesti, incluso biologi, ingegneri chimici, tecnici di laboratorio, periti chimici, iscritti negli appositi Albi e/o collegi indicandone il relativo numero e che ove gli venga richiesto a comprova di quanto dichiarato consegnerà copia:
 - i. dei contratti di lavoro dipendente, collaborazione e consulenza, in essere al momento di presentare l'offerta;
 - ii. dei certificati di iscrizione dei professionisti abilitati alla firma dei certificati ai rispettivi Albi Professionali;
- c. di essere certificato ACCREDIA e che ove gli venga richiesto a comprova di quanto dichiarato consegnerà copia del certificato stesso;
- d. di essere in possesso di sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9001:
 - i. come da certificati di conformità del sistema qualità alla norma UNI EN ISO 9001 rilasciato dall'Ente Certificatore e che ove gli venga richiesto a comprova di quanto dichiarato consegnerà copia del certificato stesso;
 - ii. come da manuale aziendale della qualità certificato conforme alla norma UNI EN ISO 9001 e che ove gli venga richiesto a comprova di quanto dichiarato consegnerà copia del manuale stesso;
 - iii. come da elenco dei fornitori qualificati, comprensivo delle ditte convenzionate per le operazioni di taratura e controllo delle apparecchiature e che ove gli venga richiesto a comprova di quanto dichiarato consegnerà copia di elenchi fornitori e certificati di avvenuta taratura e controllo;
- e. che gli strumenti che saranno utilizzati sono sottoposti a taratura e di impegnarsi in caso di aggiudicazione a trasmettere, ove richiesto:
 - i. copia dei certificati di taratura e calibrazione (SIT),
 - ii. programma di taratura della strumentazione,
- f. che la strumentazione disponibile presso il laboratorio ove verranno effettuate le analisi dei campioni di rifiuti è qualitativamente e quantitativamente sufficiente ad effettuare le prestazioni previste nella presente lettera di invito, impegnandosi a trasmettere in caso di aggiudicazione ed ove richiesto copia dei documenti attestanti il possesso della stessa corredato dal programma di manutenzione/calibrazione e dalla frequenza delle tarature;
- g. che ove si renda necessario per la SO.GE.NU.S. S.p.A. meglio dettagliare gli elaborati ricevuti dalla ditta mediante incontri con gli Enti Pubblici proprietario e preposti alla vigilanza, sia presso la propria sede, che presso la sede dell'Ente, la ditta aggiudicataria garantirà il supporto professionale e tecnico con

idoneo personale senza che questo generi alcun costo aggiuntivo per SO.GE.NU.S. S.p.A.

- h. che prima di iniziare ogni monitoraggio, la ditta aggiudicataria ed il personale dalla stessa incaricato dovrà autenticarsi presso gli Uffici della sede Operativa.
- i. che ove la SO.GE.NU.S. S.p.A. o il Direttore Tecnico dell'Impianto ritenga necessario un numero maggiore di prestazioni, questi saranno oggetto di ulteriori affidamenti.

Tempi e modalità di consegna degli elaborati.

- j. Gli elaborati richiesti ed indicati nella tabella di cui all'articolo 1 redatti con le modalità ivi indicate, devono essere trasmessi a SO.GE.NU.S. S.p.A. in almeno un originale, sia su supporto informatico che cartaceo, entro 30 giorni dal termine del periodo in cui devono essere stati effettuati, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati comunicati preventivamente per iscritto ed accettati ugualmente per iscritto da SO.GE.NU.S. S.p.A. Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, non adeguatamente motivato, verrà applicate le penali indicate nel capitolato speciali di appalto e nel foglio patti e condizioni.
- k. Ove si renda necessario per la ditta acquisire dati storici relativi alla prestazione da effettuare questi saranno forniti da SO.GE.NU.S. S.p.A. con uno storico di 16 campionamenti.
- l. Al termine del contratto, ove non vi sia una nuova aggiudicazione a suo favore, la ditta dovrà fornire tutte le informazioni in suo possesso all'aggiudicatario subentrante, senza che questo generi alcun costo aggiuntivo per SO.GE.NU.S. S.p.A.
- m. Qualora SO.GE.NU.S. S.p.A. o il Direttore Tecnico dell'impianto di discarica, ravvisi la necessità e l'urgenza, può richiedere alla ditta di elaborare e redigere nuovi grafici e prospetti utilizzando i dati acquisiti ed elaborati dalla ditta stessa, questa dovrà procedere alla loro redazione e consegna concordando

MONITORAGGIO AMBIENTE DI LAVORO

Monitoraggio ambiente di lavoro per la ricerca di polveri inalabili e di polveri respirabili sugli operatori.

I monitoraggi debbono essere effettuati sia all'interno della discarica su più operatori, sia all'esterno, sugli operatori addetti alla raccolta differenziata degli R.S.U. nell'ambito dei comuni soci in cis srl in maniera tale da garantire il termine del campionamento al rientro del mezzo in discarica. I monitoraggi prevedono la fornitura, il posizionamento di linee di campionamento sul personale addetto alla guida dei mezzi con apposito macchinario di aspirazione e idonei supporti. I monitoraggi debbono essere effettuati nel periodo estivo in condizioni di assenza di pioggia. La prestazione prevede il rilascio, entro trenta giorni dalla data di esecuzione dell'ultima misura qualora queste siano effettuate in più giornate, di una relazione tecnica a firma di idonei professionisti abilitati ed iscritti ad appositi ordini.

Monitoraggio ambiente di lavoro per il controllo dell'inquinamento microbiologico.

I monitoraggi debbono essere effettuati presso la discarica e prevedono campionamenti sia all'interno dei mezzi utilizzati per l'abbancamento e la raccolta dei rifiuti, sia sull'esterno dei mezzi stessi, nonché su un punto di bianco ambientale non influenzato dall'attività della discarica stessa. I monitoraggi prevedono che

tecnici incaricati ed edotti dei rischi, dotati di appositi D.P.I., con idonea strumentazione tecnica eseguano gli stessi, nel rispetto delle norme di sicurezza previste da SO.GE.NU.S. S.p.A. I parametri da ricercare sono: carica batterica totale mesofila, carica batterica totale psicrofila, carica micotica totale, E. Coli, salmonella e enterobatteri. I monitoraggi debbono essere effettuati prevalentemente nel periodo estivo. La prestazione prevede il rilascio, entro trenta giorni dalla data di esecuzione dell'ultima misura qualora queste siano effettuate in più giornate, di una relazione tecnica a firma di idonei professionisti abilitati ed iscritti ad appositi ordini.

Indagine fonometrica ambiente di lavoro, titolo VIII, capo II, D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

L'indagine, da effettuare presso la discarica, prevede l'esecuzione di misure fonometriche sia all'interno dei mezzi utilizzati per l'abbancamento e la raccolta dei rifiuti, sia sull'esterno dei mezzi stessi per valutare le diverse fasi operative. Il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (S.P.P.) comunicherà l'elenco dei mezzi, i tempi di esposizione alle diverse fasi operative, nonché i nominativi degli addetti che possono comporre uno stesso gruppo omogeneo. L'esecuzione delle misure deve essere effettuata entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta e terminata entro 7 giorni. La prestazione prevede il rilascio, entro trenta giorni dalla data di esecuzione dell'ultima misura e dalla consegna da parte del S. P. P. dei tempi e dei nominativi, di una relazione tecnica a firma di idonei professionisti abilitati ed iscritti ad appositi ordini.

Indagine vibrazioni ambiente di lavoro, titolo VIII, capo III, D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

L'indagine, da effettuare presso la discarica, prevede l'esecuzione di misure di accelerazione all'interno dei mezzi utilizzati per l'abbancamento e la raccolta dei rifiuti. Il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale comunicherà l'elenco dei mezzi, i tempi di esposizione, nonché i nominativi degli addetti che possono comporre uno stesso gruppo omogeneo. L'esecuzione delle misure deve essere effettuata entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta e terminata entro 7 giorni. La prestazione prevede il rilascio, entro trenta giorni dalla data di esecuzione dell'ultima misura e dalla consegna da parte del S. P. P. dei tempi e dei nominativi, di una relazione tecnica a firma di idonei professionisti abilitati ed iscritti ad appositi ordini.

Misure in continuo del Metano in aria ambiente

Misure in continuo del Metano in aria ambiente con analizzatore FID Detector, per la durata di 24 ore su n. 2 punti da eseguirsi al confine dell'area di discarica di cui uno sopra vento e l'altro sotto vento, per due volte all'anno (giugno e dicembre).

INDAGINI AMBIENTALI EMISSIONI GASSOSE

Lo svolgimento del servizio avente ad oggetto l'INDAGINE AMBIENTALE SULLE EMISSIONI GASSOSE CON CARATTERIZZAZIONE DELLE SOSTANZE ORGANICHE VOLATILI ED EMISSIONI DI ODORE PRESSO GLI IMPIANTI SO.GE.NU.S. NEL SERVIZIO SONO COMPRESSE ASSISTENZA E CONSULENZA PER ELABORAZIONE E INTERPRETAZIONE DATI ANCHE IN CONSESSI PUBBLICI con periodicità semestrale, e dovrà essere effettuato attraverso il campionamento di adeguate quantità di aria ambiente su nr. 8 punti posti in parte all'interno dell'impianto di discarica ed in parte all'esterno e precisamente:

- campioni per immissioni sopravento all'esterno della discarica

- ▶ campioni per immissioni sottovento all'esterno della discarica
- ▶ campioni di biogas presso impianto di valorizzazione energetica.

I campionamenti dovranno avvenire con le modalità descritte nella norma europea EN 13725:2004.

La strumentazione da impiegare dovrà essere idonea allo svolgimento delle analisi richieste. Le analisi che dovranno essere fornite sono le seguenti:

- ▶ caratterizzazione chimica semi-quantitativa ai sensi di quanto previsto dal DGR. Lombardia 16/4/2003 BURL n° 7/12764, salvo più recenti e aggiornate linee guida ISPRA.
- ▶ Analisi olfattometriche ai sensi della norma europea UNI- EN 13725:2004 e ss.mm.ii.;
- ▶ caratterizzazione chimica semi-quantitativa
- ▶ rappresentazione grafica dei risultati
- ▶ relazione conclusiva comparativa con i dati nazionali e internazionali rilevabili dalla bibliografia.

Gli esiti dell'indagine dovranno essere riportati in una specifica relazione corredata dei relativi certificati di analisi anche quando a firma di terze parti (stante la facoltà di subappalto). La relazione firmata dal contraente, sarà pubblicata integralmente a cura del committente sul proprio sito istituzionale. Qualora richiesto dal committente, gli esiti, singoli o cumulativi delle indagini sulle emissioni odorose debbono, eventualmente, essere esposti in occasione di incontri con le istituzioni e/o in convegni specifici organizzati dal committente o da terze parti che coinvolgano il committente stesso.

Al verificarsi della suesposta eventualità di partecipazione ad esposizioni egli elaborati, è unicamente previsto il rimborso spese di vitto alloggio e trasferta secondo tariffe ACI.

I punti di prelievo saranno riportati sulla mappa allegata all'elaborato finale. Il contraente dovrà coordinarsi con la società che effettua per conto del committente le indagini della qualità dell'aria affinché venga garantita la omogeneità delle condizioni meteo alla base delle indagini stesse. I punti di campionamento saranno aggiornati in funzione dell'evoluzione continua dell'impianto, dettata dal progressivo esaurimento del biogas, ma anche dal completamento dei volumi di abbancamento.

I servizi in contratto dovranno essere svolti garantendo le scadenze previste, la reperibilità e la disponibilità del personale addetto del fornitore durante i normali turni di lavoro e di apertura dell'Impianto Sogenus.

Inoltre, come specificato nella presente descrizione di voce di prezzo, potranno essere indicate condizioni diverse secondo tempi e modalità funzionali alle esigenze della Stazione Appaltante così come stabilito dal D.E.C., in concorso con i responsabili dei settori aziendali.

In relazione alle necessità interne dell'impianto, lo svolgimento del servizio potrà essere temporaneamente sospeso, su richiesta di SO.GE.NU.S. S.p.A.

Nel caso di urgenti necessità per sopraggiunti fatti non prevedibili, il fornitore dovrà essere sempre in grado di fornire il servizio anche facendo ricorso a risorse ulteriori, purché conformi alle modalità di cui al Capitolato Speciale d'Oneri e accettate preventivamente da SO.GE.NU.S. S.p.A.

Il importo imponibile del corrispettivo a base di gara e soggetto a ribasso € 14.400/00 (diconsi euro quattordicimilaquattrocento/00).



MONITORAGGI

Di seguito si elencano gli schemi richiamati nelle voci di cui all'articolo 1 relativi a: Percolati, (Allegato G1); Limo (Allegato G2); acque superficiali trimestre/semestre (Allegato G3); Acque Superficiali anno (Allegato G4).

Monitoraggio biogas

Il monitoraggio deve essere eseguito all'interno della discarica in più punti, posti in parte nel comparto di discarica operativa e in parte nella porzione di discarica già in post- gestione. I parametri da monitorare sui diversi punti ed i relativi tempi di campionamento, sono specificati negli allegati "G1 - BIOGAS comparto operativo" e "G2 - BIOGAS comparto post-gestione". La prestazione include la realizzazione di grafici e commenti sugli andamenti dei parametri monitorati per le relazioni cicliche (trimestrali, semestrali ed annuali), sia su supporti informatici che cartacei, che la Direzione Tecnica di SO.GE.NU.S. S.p.A. deve predisporre per gli Enti autorizzativi e proprietari.

Per la parte operativa i campionamenti debbono essere eseguiti su un numero di cinque pozzi di biogas e su uno dei condotti di adduzione agli impianti di cogenerazione.

Per la parte in post-gestione i campionamenti riguardano i biogas in ingresso ai due impianti di cogenerazione e i nr. 4 camini degli stessi.

Monitoraggio percolati

I monitoraggi debbono essere effettuati all'interno della discarica in più punti, posti in parte nel comparto di discarica operativa e in parte nella porzione di discarica in post- gestione. I parametri da monitorare sui diversi punti, sono specificati nell'allegato "G1 - PERCOLATI". La prestazione prevede il rilascio di certificati analitici a firma di idonei professionisti abilitati ed iscritti ad appositi ordini.

Per la parte operativa i campionamenti debbono essere eseguiti su un numero due punti di prelievo.

Per la parte in post-gestione i campionamenti riguardano numero tre punti di prelievo.

► **Schema indicante la tipologia dei monitoraggi. allegato "G1"**

PERCOLATI

PARAMETRI	Metodo
pH (conc. ioni idrogeno)	APAT-CNR-IRSA.2060
Temperatura	APAT-CNR-IRSA.2100
Conducibilità elettrica	APAT-CNR-IRSA.2030
C.O.D. (come O ₂)	APAT-CNR-IRSA.5130
B.O.D5 (come O ₂)	APAT-CNR-IRSA.5120
T.O.C (come C)	APAT-CNR-IRSA.5040
Solidi sospesi totali	APAT-CNR-IRSA.2090
Durezza	APAT-CNR-IRSA.2040B
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	MP-CHI-006-R0/2009
Azoto Nitroso (come NO ₂)	APAT-CNR-IRSA.4050
Azoto Nitrico (come NO ₃)	APAT-CNR-IRSA.4020
Fosforo totale (come P)	APAT-CNR-IRSA.4110
Ferro (Fe)	APAT-CNR-IRSA.3160
Manganese (Mn)	APAT-CNR-IRSA.3190
Magnesio (Mg)	APAT-CNR-IRSA.3180
Cadmio (Cd)	APAT-CNR-IRSA.3120
Cromo totale (Cr)	APAT-CNR-IRSA.3150
Cromo esavalente (Cr VI)	APAT-CNR-IRSA.3150
Piombo (Pb)	APAT-CNR-IRSA.3230
Rame (Cu)	APAT-CNR-IRSA.3250
Nichel (Ni)	APAT-CNR-IRSA.3220
Mercurio (Hg)	ISS-DAB.013.rev00
Arsenico (As)	APAT-CNR-IRSA.3080
Zinco (Zn)	APAT-CNR-IRSA.3320
Alluminio (Al)	APAT-CNR-IRSA.3050
Vanadio (V)	APAT-CNR-IRSA.3310
Cianuri liberi (come CN ⁻)	APAT-CNR-IRSA.4070
Fenoli totali	EPA 9065:1986
Tensioattivi anionici (MBAS)	APAT-CNR-IRSA.5170
Tensioattivi non ionici (BIAS)	APAT-CNR-IRSA.5170
Tensioattivi cationici (CTAB)	MP-CHI-007-R0/2009
Tensioattivi totali	CALCOLO
Idrocarburi totali	EPA 1664 B 2010
<i>IPA (POLICICLICI AROMATICI)</i>	
Benzo (a) antracene	EPA 3150 C:1996 + EPA 8270 D 2007
Benzo (a) pirene	EPA 3150 C:1996 + EPA 8270 D 2007
Benzo (b) fluorantene	EPA 3150 C:1996 + EPA 8270 D 2007



Benzo (k) fluorantene	EPA 3150 C:1996 + EPA 8270 D 2007
Benzo (g,h,i) perilene	EPA 3150 C:1996 + EPA 8270 D 2007
Crisene	EPA 3150 C:1996 + EPA 8270 D 2007
Dibenzo (a, H) pirene	EPA 3150 C:1996 + EPA 8270 D 2007
Indeno (1,2,3 cd) pirene	EPA 3150 C:1996 + EPA 8270 D 2007
Pirene	EPA 3150 C:1996 + EPA 8270 D 2007
Somma IPA totali	EPA 3150 C:1996 + EPA 8270 D 2007
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI	
Totali come somma	EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
SOLVENTI ORGANICI AZOTATI	
Totali come somma	MP-0224-R1/99
SOLVENTI CLORURATI	
Totali come somma	EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006

Monitoraggio permeato impianto di depurazione

I monitoraggi debbono essere effettuati con prelievo di permeato all'interno dell'impianto di trattamento interno alla discarica, che tratta sia il percolato del comparto di discarica operativa che quello della porzione di discarica in post- gestione. I parametri da monitorare, sono specificati nell'allegato "TAB 4 - PERMEATO". La prestazione prevede il rilascio di certificati analitici a firma di idonei professionisti abilitati ed iscritti ad appositi ordini.



Tab.4 All.5 Parte III D.Lgs 152/2006

Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo

		unità di misura	(il valore della concentrazione deve essere minore o uguale a quello indicato)
1	pH		6 – 8
2	SAR		10
3	Materiali grossolani	-	assenti
4	Solidi sospesi totali	mg/L	25
5	BOD5	mg O2/L	20
6	COD	mg O2/L	100
7	Azoto totale	mg N /L	15
8	Fosforo totale	mg P /L	2
9	Tensioattivi totali	mg/L	0,5
10	Alluminio	mg/L	1
11	Berillio	mg/L	0,1
12	Arsenico	mg/L	0,05
13	Bario	mg/L	10
14	Boro	mg/L	0,5
15	Cromo totale	mg/L	1
16	Ferro	mg/L	2
17	Manganese	mg/L	0,2
18	Nichel	mg/L	0,2
19	Piombo	mg/L	0,1
20	Rame	mg/L	0,1
21	Selenio	mg/L	0,002
22	Stagno	mg/L	3
23	Vanadio	mg/L	0,1
24	Zinco	mg/L	0,5
25	Solfuri	mg H2S/L	0,5
26	Solfiti	mg SO3/L	0,5
27	Solfati	mgSO4/L	500
28	Cloro attivo	mg/L	0,2
29	Cloruri	mg Cl/L	200
30	Fluoruri	mg F/L	1
31	Fenoli totali (	mg/L	0,1
32	Aldeidi totali	mg/L	0,5
33	Solventi organici aromatici totali	mg/L	0,01
34	Solventi organici azotati totali	mg/L	0,01
35	Saggio di tossicità su <i>Daphnia magna</i> (vedi nota 8 di tabella 3 - TUA)	LC5024h	il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale
36	Escherichia coli - (1)	UFC/100 mL	
(1)	In sede di autorizzazione allo scarico dell'impianto per il trattamento di acque reflue urbane, da parte dell'Autorità competente andrà fissato il limite più opportuno in relazione alla situazione ambientale e igienico sanitaria del corpo idrico recettore e agli usi esistenti. Si consiglia un limite non superiore ai 5000 UFC/100 mL.		



parametri aggiuntivi richiesti ai sensi dell'ex D.Lgs 152/1999 -ALLEGATO 5 - Tabella 4. Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo			
8	Azoto ammoniacale	mg NH4/L	5
17	Cromo VI	mg/L	0,05
Tabella 5 allegato 5 alla parte terza del D. Lgs 152/06 e s.m.i.			
Sostanze per le quali non possono essere adottati limiti meno restrittivi di quelli indicati in tabella 3, per lo scarico in acque superficiali (1) e per lo scarico in rete fognaria (2), o in tabella 4 per lo scarico sul suolo.			
1	Arsenico		
2	Cadmio		
3	Cromo totale		
4	Cromo esavalente		
5	Mercurio		
6	Nichel		
7	Piombo		
8	Rame		
9	Selenio		
10	Zinco		
11	Fenoli		
12	Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti		
13	Solventi organici aromatici		
14	Solventi organici azotati		
15	Composti organici alogenati (compresi i pesticidi clorurati)		
16	Pesticidi fosforati		
17	Composti organici dello stagno		
18	Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" (R45) e "pericolose per l'ambiente acquatico" (R50 e 51/53) ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, e successive modifiche		
(1) Per quanto riguarda gli scarichi in corpo idrico superficiale, nel caso di insediamenti produttivi aventi scarichi con una portata complessiva media giornaliera inferiore a 50 m3, per i parametri della tabella 5, ad eccezione di quelli indicati sotto i numeri 2, 4, 5, 7, 15, 16, 17 e 18 le Regioni e le Province autonome nell’ambito dei piani di tutela, possono ammetter valori di concentrazione che superano di non oltre il 50% i valori indicati nella tabella 3, purchè sia dimostrato che ciò non comporti un peggioramento della situazione ambientale e non pregiudica il raggiungimento degli obiettivi ambientali.			
(2) Per quanto riguarda gli scarichi in fognatura, purchè sia garantito che lo scarico finale della fognatura rispetti i limiti della tabella 3, o quelli stabiliti dalle Regioni, l’ente gestore può stabilire per i parametri della tabella 5, ad eccezione di quelli indicati sotto i numeri 2, 4, 5, 7, 14, 15, 16 e 17, limiti di accettabilità i cui valori di concentrazione superano quello indicato in tabella 3.			

Monitoraggio acque superficiali e limo

I monitoraggi debbono essere effettuati all'interno della discarica in più punti, posti in parte nel comparto di discarica operativa e in parte nella porzione di discarica in post- gestione. La prestazione include la realizzazione di grafici e commenti sugli andamenti dei parametri monitorati per le relazioni cicliche (trimestrali, semestrali ed annuali), sia su supporti informatici che cartacei, che la Direzione Tecnica di SO.GE.NU.S. S.p.A. deve predisporre per gli Enti autorizzativi e proprietari. La prestazione prevede il rilascio di certificati analitici a firma di idonei professionisti abilitati ed iscritti ad appositi ordini.

Limo del fosso

I monitoraggi debbono essere eseguiti all'interno della discarica su numero due punti, posti l'uno a monte della discarica e l'altro a valle della discarica. I parametri da monitorare sui diversi punti ed i relativi tempi di campionamento, sono specificati nell'allegato "G2 - limo"

LIMO

Parametro	Metodo
<u>ANALISI EFFETTUATA SULLA PARTE ACQUOSA DEL CAMPIONE</u> ALLEGATO G2 – LIMO	
Saggio di tossicità acuta (con batteri bioluminescenti Vibrio fischeri)	UNI EN ISO 11348-3:2001
<u>ANALISI EFFETTUATA SULLA PARTE SOLIDA DEL CAMPIONE</u>	
Residuo a 105°C	DM 13/09/99 GU n°248 21/10/99 All.II parte 2
Residuo a 600°C	IRSA quad.64 vol.3 metodo 2
pH	IRSA quad.64 vol.3 metodo 1
Arsenico (come As)	EPA 3050 1996+APAT CNR IRSA 3020 A
Cadmio (come Cd)	EPA 3050 1996+APAT CNR IRSA 3120 A
Cromo totale (come Cr)	EPA 3050 1996+APAT CNR IRSA 3150 A
Cromo esavalente (come Cr VI)	IRSA quad.64 vol.3 metodo 16
Ferro (come Fe)	EPA 3050 1996+APAT CNR IRSA 3160 A
Nichel (come Ni)	EPA 3050 1996+APAT CNR IRSA 3220 A
Manganese (come Mn)	EPA 3050 1996+APAT CNR IRSA 3190 A
Mercurio (come Hg)	EPA 3050 1996+ ISS-DAB.013.rev00
Piombo (come Pb)	EPA 3050 1996+APAT CNR IRSA 3230 A
Rame (come Cu)	EPA 3050 1996+APAT CNR IRSA 3250 A
Zinco (come Zn)	EPA 3050 1996+APAT CNR IRSA 3320 A
Cianuri liberi totali (come CN)	EPA 9014 1996
Fenoli totali	APAT IRSA-CNR Metodo 5070

Acque superficiali

I monitoraggi debbono essere effettuati all'interno della discarica durante l'evento meteorico con eventuale supporto del personale interno alla discarica, parte nella porzione di discarica operativa e parte nella discarica in post gestione.

Per la parte di discarica operativa i parametri da monitorare e la relativa periodicità, sono specificati negli allegati "G3 - acque superficiali trimestre/semestre"

Per la parte di discarica operativa i parametri da monitorare e la relativa periodicità, sono specificati negli allegati "G4 - acque superficiali anno"

Per la parte di discarica in post- gestione, i parametri da monitorare e la relativa periodicità, sono specificati negli allegati "G3 - acque superficiali trimestre/semestre"

Per la parte di discarica in post- gestione, i parametri da monitorare e la relativa periodicità, sono specificati negli allegati "G4 - acque superficiali anno"

ALLEGATO G3 - ACQUE SUPERFICIALI TRIMESTRE/SEMESTRE

Parametro	Metodo
pH	CNR(IRSA) Met. 2060
C.O.D.	CNR(IRSA) Met. 5130
B.O.D.5	CNR(IRSA) Met. 5120
Solidi Sospesi totali	CNR(IRSA) Met. 2090
Azoto Ammoniacale (come NH ₄)	CNR(IRSA) Met. 4030
Azoto Nitroso (come N)	CNR(IRSA) Met. 4050
Azoto Nitrico (come N)	CNR(IRSA) Met. 4020
Fosforo totale (come P)	CNR(IRSA) Met. 4060
Cloruri (come Cl)	CNR(IRSA) Met. 4020
Solfati (come SO ₄)	CNR(IRSA) Met. 4020
Cadmio (come Cd)	CNR(IRSA) Met. 3120
Cromo totale (Cr)	CNR(IRSA) Met. 3150
Cromo esavalente (Cr VI)	CNR(IRSA) Met. 3150
Ferro (Fe)	CNR(IRSA) Met. 3160
Manganese (Mn)	CNR(IRSA) Met. 3190
Nichel (Ni)	CNR(IRSA) Met. 3220
Piombo (Pb)	CNR(IRSA) Met. 3230
Rame (Cu)	CNR(IRSA) Met. 3250
Zinco (Zn)	CNR(IRSA) Met. 3320



ALLEGATO G4 - ACQUE SUPERFICIALI ANNO

Parametro	Metodo
Temperatura	APAT CNR IRSA 2100 MAN 29 2003
pH	APAT CNR IRSA 2060 MAN 29 2003
Conducibilità elettrica	APAT CNR IRSA 2030 MAN 29 2003
Ossidabilità Kubel (come O ₂)	ISS BEB 027 rev00
Solidi sospesi	APAT CNR IRSA 2090 MAN 29 2003
B.O.D.5 (come O ₂)	APAT CNR IRSA 5120 MAN 29 2003
T.O.C. (come C)	EPA 9060A 2004
C.O.D. (come O ₂)	APAT CNR IRSA 5130 MAN 29 2003
Azoto Ammoniacale (come NH ₄)	APAT CNR IRSA 4030 MAN 29 2003
Azoto Nitroso (come N)	APAT CNR IRSA 4050 MAN 29 2003
Azoto Nitrico (come N)	APAT CNR IRSA 4020 MAN 29 2003
Cloruri (Cl)	APAT CNR IRSA 4020 MAN 29 2003
Solfuri (S ⁻²)	APAT CNR IRSA 4020 MAN 29 2003
Solfati (SO ₄)	APAT CNR IRSA 4020 MAN 29 2003
Fosfati (come P)	CNR(IRSA) Met. 4020 MAN 29 2003
Fluoruri (F)	APAT CNR IRSA 4020 MAN 29 2003
Calcio (Ca)	APAT CNR IRSA 3130 MAN 29 2003
Magnesio (Mg)	APAT CNR IRSA 3180 MAN 29 2003
Sodio (Na)	APAT CNR IRSA 3270 MAN 29 2003
Potassio (K)	APAT CNR IRSA 3240 MAN 29 2003
Arsenico (As)	APAT CNR IRSA 3080 MAN 29 2003
Cadmio (Cd)	APAT CNR IRSA 3120 MAN 29 2003
Cromo totale (Cr)	APAT CNR IRSA 3150 MAN 29 2003
Cromo esavalente (Cr VI)	APAT CNR IRSA 3150 MAN 29 2003
Ferro (Fe)	APAT CNR IRSA 3160 MAN 29 2003
Manganese (Mn)	APAT CNR IRSA 3190 MAN 29 2003
Mercurio (Hg)	ISS-DAB.013.rev00
Nichel (Ni)	APAT CNR IRSA 3220 MAN 29 2003
Piombo (Pb)	APAT CNR IRSA 3230 MAN 29 2003
Rame (Cu)	APAT CNR IRSA 3250 MAN 29 2003
Zinco (Zn)	APAT CNR IRSA 3320 MAN 29 2003
Tensioattivi totali (MBAS+BIAS)	APAT CNR IRSA 5170+5180 MAN 29 2003
Cianuri totali (come CN)	APAT CNR IRSA 4070 MAN 29 2003
Fenoli totali	APAT CNR IRSA 5070 MAN 29 2003



Idrocarburi totali	EPA 5021 A 2003 + EPA 3510 C 1996 + EPA 8015 D 2003
IPA (POLICICLICI AROMATICI)	
Benzo (a) antracene	EPA 3150 C:1996 +EPA 8270 D 2007
Benzo (a) pirene	EPA 3150 C:1996 +EPA 8270 D 2007
Benzo (b) fluorantrene	EPA 3150 C:1996 +EPA 8270 D 2007
Benzo (k) fluorantrene	EPA 3150 C:1996 +EPA 8270 D 2007
Benzo (g,h,i) perilene	EPA 3150 C:1996 +EPA 8270 D 2007
Crisene	EPA 3150 C:1996 +EPA 8270 D 2007
Dibenzo (a,h) pirene	EPA 3150 C:1996 +EPA 8270 D 2007
Indeno (1,2,3 cd) pirene	EPA 3150 C:1996 +EPA 8270 D 2007
Pirene	EPA 3150 C:1996 +EPA 8270 D 2007
Σ IPA totali	EPA 3150 C:1996 +EPA 8270 D 2007
COMPOSTI ORGANOALOGENATI	
ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI	
Clorometano	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Cloroformio	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Cloruro di vinile	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
1,2 Dicloroetano	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
1,1 Dicloroetilene	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Tricloroetilene	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Tetracloroetilene	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Esaclorobutadiene	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Σ alifatici clorurati canc.	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI	
1,1 Dicloroetano	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
1,2 Dicloroetilene	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
1,2 Dicloropropano	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
1,1,2-Tricloroetano	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
1,2,3-Tricloropropano	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
1,1,2,2-Tetracloroetano	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI	
Bromoformio	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
1,2 Dibromoetano	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Dibromoclorometano	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006



Bromodichlorometano	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Σ COMPOSTI ORGANOALOGENATI	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006

SOLVENTI ORGANICI AZOTATI	
Totali come somma	EPA 5021 A 2003 + EPA 8260 C 2006
SOLVENTI CLORURATI	
Totali come somma	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI	
Benzene	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Etilbenzene	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Stirene	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Toluene	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
p-Xilene	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
Σ Solventi organici aromatici	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006
PESTICIDI FOSFORATI	
Totali come somma	APAT CNR IRSA 5100 MAN 29 2003
PESTICIDI TOTALI (esclusi fosforati)	
Aldrin	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003
Dieldrin	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003
Endrin	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003
Isodrin	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003
Pesticidi totali come somma	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003

MONITORAGGIO ARIA AMBIENTE

MONITORAGGIO ARIA AMBIENTE SU NR. 6 PUNTI DI CUI 5 SUL PERIMETRO INTERNO DELLA DISCARICA ED 1 COME BIANCO AMBIENTALE A CIRCA 1000 METRI DAL PERIMETRO DELL'IMPIANTO. NEL SERVIZIO SONO COMPRESSE ASSISTENZA E CONSULENZA PER ELABORAZIONE E INTERPRETAZIONE DATI.

I parametri da monitorare sui diversi punti ed i relativi tempi di campionamento, sono così specificati: PTS - METANO - PM10 - MERCAPTANI - AMMONIACA - IDROGENO SOLFORATO - BTEX e altro eventualmente richiesto dalla Direzione Tecnica. La prestazione prevede il rilascio di certificati analitici a firma di idonei professionisti abilitati ed iscritti ad appositi ordini. La prestazione include: la restituzione grafica dei parametri di monitoraggio della qualità dell'aria, con andamento storico di 16 campionamenti su supporti informatici; la elaborazione dei dati meteorologici, forniti da SO.GE.NU.S. S.p.A., relativi ai periodi di monitoraggio con restituzione grafica della intensità e direzione dei venti e dei valori medi di temperatura, pressione, umidità relativa, velocità del vento e piovosità da allegare ai certificati analitici; realizzazione di grafici e commenti sugli andamenti dei parametri monitorati per le relazioni cicliche (semestrali e annuali), sia su supporti informatici che cartacei, che la Direzione Tecnica di SO.GE.NU.S. S.p.A. deve predisporre per gli Enti autorizzativi e proprietari; disponibilità alla presentazione dei dati ad eventuali incontri pubblici; pronto intervento presso il sito di discarica entro 1 ora dalla chiamata; disponibilità a coordinarsi con terzi e al confronto dei risultati dei monitoraggi con terzi; supporto tecnico nel contatto con gli Enti di vigilanza e controllo.

Letto e sottoscritto

Il RUP

Dott. Mauro Ragaini



SO.GE.NU.S. S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mauro Ragaini)